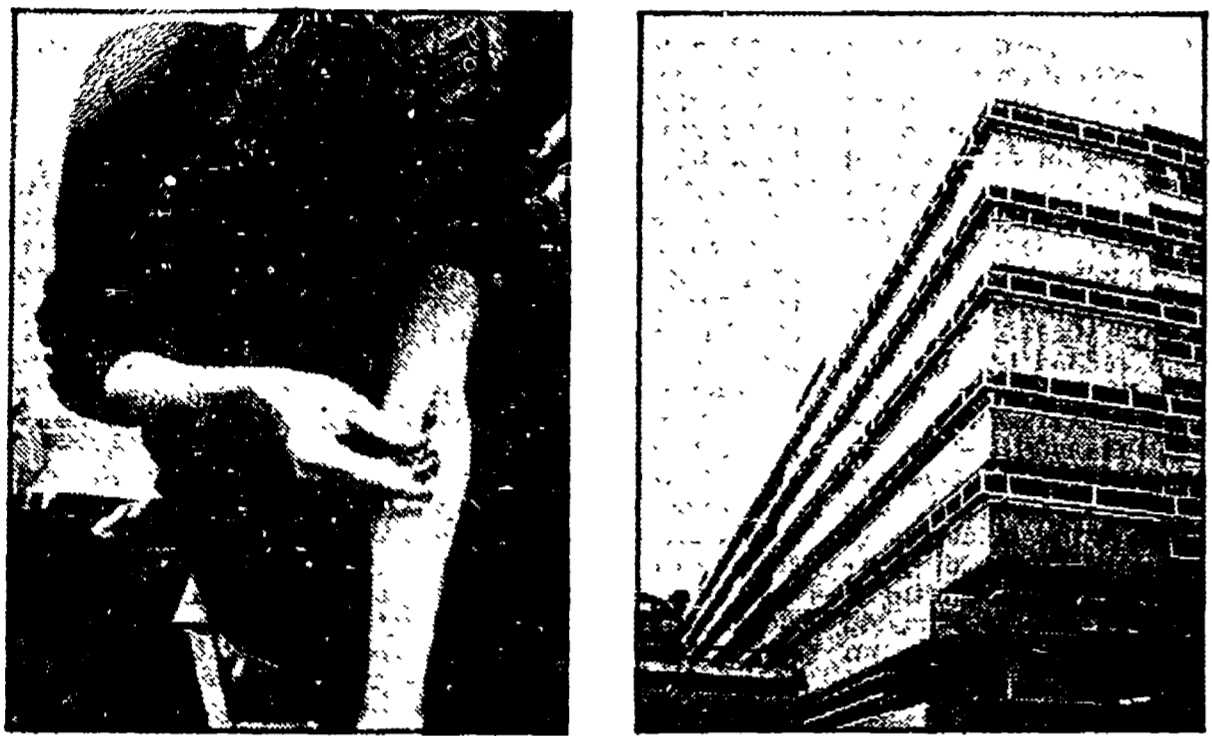


I dati sulla diffusione degli stupefacenti

La droga dilaga Settantamila giovani al giorno consumano quaranta chili di eroina e cocaina

I magistrati che si occupano del gravissimo problema hanno consegnato al procuratore capo una dettagliata relazione



Paragonabile per le dolorose conseguenze e per la sua incidenza sul tessuto sociale solo al fenomeno del terrorismo, la diffusione delle sostanze stupefacenti sembra ormai aver superato ogni livello di guardia.

svolto nell'arco di cinque mesi (dal 15 novembre dell'81 al 15 marzo dell'82) dalla magistratura, con la collaborazione delle forze dell'ordine.

Hashish e marijuana: un consumo generalizzato

Il loro uso a Roma è estremamente generalizzato e tipico di ogni ambiente sociale.

Eraina: se ne vendono 20 chili al giorno

Le redini del mercato vengono tirate dalla mafia siciliana e dalla delinquenza araba, anche se una parte non indifferente di tale mercato viene gestita da bande organizzate romane.

è saldamente diretto dalla delinquenza sudamericana, dalla camorra napoletana e dalla 'ndrangheta calabrese.

La relazione si chiude con una serie di suggerimenti da attuare immediatamente prima che il dilagare della droga diventi incontrollabile.

La polizia conosce il nome dell'uomo che lunedì sera, a Valmontone, ha ucciso, durante un tentativo di rapina, il gioielliere, Dino Bruschi.

Intorno alle 14 si sparge la voce che una giovane nomade arrestata poche settimane prima per furto, era stata trasferita ad Avezzano a Rebibbia per scontare l'ultimo mese di pena.

Scoperta casa d'appuntamento per giovani sposi: arrestata la proprietaria

In via Grimaldi 151 ci andavano soltanto giovani donne sposate, che per tariffe variabili da duecento a cinquecentomila lire incontravano amanti clienti, industriali, commercianti, professionisti.

Trecento donne si sono rifiutate di rientrare in cella, sequestrando le vigilatrici In rivolta le detenute di Rebibbia Protestavano per i trasferimenti Due ore di caos, ferita una vicedirettrice

La dottoressa Buffa colpita alla testa con un elmetto delle guardie - Gettata a terra anche una dipendente scambiata per reclusa - Non si conosce l'esito della trattativa - Tutto è nato dal trasferimento di una ragazza da Avezzano a Roma

Rivolta nel carcere femminile di Rebibbia. Trecento detenute comuni hanno immobilizzato le vigilatrici, impossessandosi anche delle chiavi di tutte le celle, per due ore hanno tenuto in mano la situazione, ammassate nei sotterranei del carcere, poi sono state costrette a cedere.

Nel caos dei primi drammatici minuti della rivolta, le guardie hanno ferito la vicedirettrice Buffa, colpita alla testa da un elmetto protettivo, ed una vigilatrice scambiata per una detenuta. La donna non aveva infatti il camice celeste, che era stato strappato da una reclusa, ed è stata fatta cadere a terra con una spinta.

Intorno alle 14 si sparge la voce che una giovane nomade arrestata poche settimane prima per furto, era stata trasferita ad Avezzano a Rebibbia per scontare l'ultimo mese di pena.

e chiudendosi dentro anche due vigilatrici. Gridano sempre più forte, vogliono parlare con i dirigenti del carcere. Ed in massa scendono nei sotterranei. Durante il «trasferimento», sembra, siano state anche infrante delle vetrine.

Senza che nessuno chiedesse gli interventi esterni della polizia e dei carabinieri, l'ispettore delle guardie carcerarie ordina di gettare acqua e sapone dentro i sotterranei per impedire i movimenti alle rivolte.

Senza che nessuno chiedesse gli interventi esterni della polizia e dei carabinieri, l'ispettore delle guardie carcerarie ordina di gettare acqua e sapone dentro i sotterranei per impedire i movimenti alle rivolte.



NELLE FOTO: in alto la vice direttrice di Rebibbia rimasta contusa. In basso la polizia di fronte al reparto femminile.



Dopo l'assassinio del gioielliere è ancora latitante Giuseppe Peronti Braccato il killer di Valmontone Arrestati i suoi tre complici

L'omicida, con un altro della banda, il giorno successivo ha rapinato una banca de L'Aquila - Il bottino è stato di 30 milioni - Ricostruita la dinamica dell'agguato

La polizia conosce il nome dell'uomo che lunedì sera, a Valmontone, ha ucciso, durante un tentativo di rapina, il gioielliere, Dino Bruschi.

Scoperta casa d'appuntamento per giovani sposi: arrestata la proprietaria

10 incriminati per illeciti edilizi nella zona dell'EUR

In un canale il corpo di un uomo: non si sa come sia morto

Casa: perché non unire i bisogni e gli interessi?

Le proposte del PdUP sul più grave problema romano - Le altre esperienze

Un Comune imprenditore. È questo il filo conduttore dell'elaborazione del PdUP sulla casa. Un Comune che non si limiti ad amministrare l'esistente, ma che incida da protagonista attivo nei processi di trasformazione della città.

il partito

COMITATO DIRETTIVO: alle ore 9 riunione del CD della Federazione Ogd. 1) Problemi finanziari. Relazione del compagno G. Bozzetto; 2) Campagna di tesseraamento. Relatore il compagno F. Forte; 3) Strategie per l'ordine democratico a Roma. Relatore il compagno F. Ottaviano. Sono invitati a partecipare i segretari di Zona.

Seta Marzi. CIAMPINO alle 18.30 (Magna). PARROCCHETTA alle 16 (Leone). S. M. DELLE MOLE alle 18.30 (Pavese). COCCO. ZONE: GIANCOLENSE alle 18.30 (Magna). ASSOCIAZIONE Culturale (via Montevideo 570) assemblea sulla sanità del compagno Sandro Morelli. segretario della Federazione: FIUMICINO MACCARESE alle 17 nella sede della Conferenza assemblea sulla sanità (Colonna). MAGLIANA PORTUENSE alle 17.30 seminario sul Partito Urbanistico. EST alle 18.30 a Tivoli CdZ sulle elezioni organizzate da Gianni Frabozzi. Fregida.

COMPAGNO CERVI. Il gruppo di lavoro sul Politichino convocato per oggi alle 16 e domani alle 10 è rinviato a data da destinarsi. È convocato per oggi alle 17 presso il Comitato Regionale l'Esecutivo dei trasporti Ogd. (inadempimenti della legge 151) (Simele, Lombardi).

SEZIONE CULTURALE: alle 18 riunione II, III, IV e V sezione in Federazione (M. Gordano).

SEZIONE URBANISTICA: alle 18 in Federazione attivo su: «Rifianco dell'indirizzo del Partito per il recupero delle borgate» (Cattaneo, Proietti, Grano, Buffa).

SEZIONE ORDINE DEMOCRATICO: alle 18 in Federazione (Mancuso, D'Alessio).

ASSEMBLEE: SAN PAOLO alle 18 sull'informazione (Bettini Sansonetti); CAPANNELE alle 18 (S. Balducci); TRASTEVERE alle 18.30 (Tovà); CENTOCELLE ABETI alle 18 (Fragnoli); ACILIA S. GIORGIO alle 18 (Della

SEZIONE CELLULE AZIENDALI: ROMANAZZI alle 9 (Grano), TAXI alle 21 coordinamento (Rissotto); CONI alle 18 a Ponte Miano (Ottavio).

SEZIONE URBANISTICA: alle 18 Conferenza Cittadina su tematiche e nazionali. Relatore il compagno F. Apa, presiede il compagno Antonucci. Concluso il

FRONSINONE

In Federazione alle 17.30 CD (Mammone).

LATINA

Presso il consorzio servizi culturali alle 17 dibattito sulla pubblica amministrazione (Viesti, Maffioletti).

VIETI

Quattro Strade alle 18.30 assemblea (Festuccia, Ferri), in Federazione alle 17.30.

VITERBO

In Federazione alle 17.30 riunione Università (Mascioli); BOLSENA alle 20.30 riunione zona nord sulla FGCI e stampa (Nardini); CIVITACASTELLANA alle 17.30 CD (Spontoni); SUIERA alle 20 assemblea (Barbieri); MONTEFASCONE alle 20 CD (Burali)

RECORRENZA

A quattro anni dalla scomparsa di Angelo Cadile, che è stato fra i fondatori della sezione del nostro partito nel popolare quartiere di Pietralata, la famiglia lo ricorda versando 30 mila lire per l'Unità.

RECORRENZA

A quattro anni dalla scomparsa di Angelo Cadile, che è stato fra i fondatori della sezione del nostro partito nel popolare quartiere di Pietralata, la famiglia lo ricorda versando 30 mila lire per l'Unità.

RECORRENZA

A quattro anni dalla scomparsa di Angelo Cadile, che è stato fra i fondatori della sezione del nostro partito nel popolare quartiere di Pietralata, la famiglia lo ricorda versando 30 mila lire per l'Unità.